

## Donne al comando

Marina Montedoro, dirigente Coldiretti Veneto e allo Spallanzani  
E presidente dell'Associazione Conegliano e Valdobbiadene

# «Un milione di visite per le colline Unesco Traguardo da tagliare rispettando i luoghi»

## L'INTERVISTA

**H**a voce e aspetto di una vivace ragazza: la donna che guida alcuni tra gli enti più importanti del lombardo-veneto. Marina Montedoro, nativa di Abano Terme, classe 1976, diploma classico, laurea in Scienze Agrarie con lode è presidente dell'Associazione per il patrimonio delle colline Unesco di Conegliano e Valdobbiadene, dirige l'Istituto per la ricerca Spallanzani di Milano e pochi mesi fa ha assunto la direzione veneta Coldiretti.

**Com'è approdata sulle Colline del Prosecco?**

«Si tratta di un amore di lunga data. Nel 2008 lavoravo al ministero delle Politiche Agricole guidato da Luca Zaia quando ha cominciato a delinearsi l'idea della candidatura Unesco. Poi Zaia è diventato presidente della Regione Veneto, io sono rimasta nella capitale, per passare in seguito in Lombardia. Quando il progetto si è concretizzato hanno deciso di coinvolgermi con responsabilità diretta. Non potevo non accettare con piacere.»

**Non si è trovata a lavorare in un periodo facile...**

«I due anni di pandemia hanno rallentato le cose ma ora finalmente ne stiamo uscendo e con le amministrazioni comunali abbiamo elaborato numerosi progetti che coinvolgono anche le scuole.»

**Ragazzi paladini delle colline del Prosecco?**

«Sì, abbiamo pensato a corsi di



La Montedoro durante un evento

formazione rivolti ai ragazzi affinché diventino ambasciatori e sostenitori del loro splendido territorio, aumentando il senso di appartenenza della comunità. Lavoriamo anche sul fronte nazionale e internazionale.»

**Qualche anticipazione?**

«A breve uscirà una guida Lonely Planet in italiano inglese con tante informazioni e due cartine che aiuteranno il turista a scoprire i segreti delle no-

stre magiche colline. Abbiamo in cantiere un percorso ciclo-turistico e stiamo completando quello a piedi: 50 chilometri per ammirare bellezze naturalistiche ma anche storico-artistiche, penso all'antica abbazia di Fellina o alla Pieve di San Pietro di Feletto con il Cristo della Domenica.»

**Ciò aumenterà il turismo, il territorio lo può sostenere?**

«Con l'impegno di tutte le realtà coinvolte sì. In questi mesi si



Marina Montedoro è nata ad Abano Terme, classe 1976

registra un aumento di domande legate all'apertura di nuove strutture: agriturismi, B & B, case vacanze e siamo convinti che si possano quadruplicare le presenze passando in dieci anni da 250 mila al milione.»

**Com'è conciliare espansione turistica e tutela del paesaggio caro a Zanotto?**

«Agendo con responsabilità le due cose possono andare di pari passo: crescita del turismo e sviluppo sostenibile. Del resto si profila una ampia riqualificazione di edifici abbandonati: case rurali, ex stalle e magazzini godranno di nuova vita anche grazie ai fondi messi a disposizione per interventi edilizi.»

**La recente nomina Coldiretti non rallenta il suo lavoro?**

«Direi che lo aiuta, visto che Coldiretti fa parte dell'Associazione Colline Unesco. Prose-

guiremo l'impegno a sostegno dei prodotti locali, del km. Zero e dell'eno-gastronomia di qualità.»

**Lei apprezza il buon cibo a cui ha dedicato una ricerca di dottorato?**

«Moltissimo e sono fortunata perché posso mangiare di tutto. Amo i piatti della tradizione dallo spiedo al bollito, dalla pasta e fagioli alle sardie in saor senza trascurare le moeche... abito a Venezia.»

**Lei comunica entusiasticamente parlando di cibo...**

«Dopo il liceo classico ho deciso di approfondire il percorso del cibo, sia vegetale che animale, dalla terra alla tavola. Ne ero affascinata e pensavo fosse un campo che si sarebbe sviluppato molto in futuro. Non mi sbagliavo.»

**Nel lavoro si è mai sentita penalizzata come donna?**

«Se hai ambizioni in campo professionale gli ostacoli non mancano ma penso valga sia per gli uomini sia per le donne. Fondamentale è come ti poni nei confronti degli altri, lo sono solare, non mi offendo e lavoro con impegno. Oggi ci sono sempre più donne che riescono ad emergere, magari con un pizzico di fortuna perché è importante essere al posto giusto al momento giusto, ma è fondamentale avere obiettivi chiari, competenza, passione. E i risultati arrivano.»

**Un sogno o progetto del cuore?**

«Acquistare una casetta rurale nelle colline del prosecco in cui approdo spesso nei fine settimana per ricaricarmi: una boccata di ossigeno e di bellezza.»

LAURA SIMONEI